

ODONTOIATRIA

L'Ordine dei medici contro la pubblicità dell'Andi

«Non ci sono dentisti di serie A e B»

L'Ordine dei medici Chirurghi e degli odontoiatri interviene con una nota in relazione ad una presa di posizione sul nostro quotidiano del presidente dell'Associazione nazionale dentisti italiani contro centri «low cost» e viaggi per cure all'estero e un'inserzione su cui comparivano gli associati Andi della provincia. «La forma in cui è stata volontariamente posta questa comunicazione - si legge nel comunicato - ha passato al cittadino, ignaro di sigle e schieramenti, l'erroneo messaggio che solo i dentisti citati nell'articolo/pubblicità sono i portacolori di una odontoiatria "buona". Ciò è evidentemente non corretto poichè in provincia di Trento non esercitano solo i dentisti elencati, ma sono presenti oltre 400 professionisti che regolarmente iscritti all'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri operano nel comparto pubblico e privato altrettanto limpidamente ed orgogliosamente svol-

gendo la propria professione e spendendo nel territorio credibilità e competenza».

«La Commissione Albo odontoiatri - prosegue la nota - da tempo sottolinea la necessità di riformare la legge 22/2007 nello spirito di un reale miglioramento dell'assistenza odontoiatrica sul territorio trentino. A questo fine la Cao ha predisposto un testo di riforma della legge con allegate linee guida che se seguite permetteranno un reale miglioramento dell'assistenza odontoiatrica sul territorio e risoluzione dei grossi problemi che l'attuale strumento legislativo ha determinato fin dalla sua approvazione. Il 27 ottobre verrà ufficialmente presentata la proposta di legge che sarà consegnata a tutti i gruppi politici presenti in consiglio provinciale nella speranza che finalmente la voce dell'Ordine dei medici e odontoiatri possa essere ascoltata per il bene della salute dei cittadini».